



Cari Avisini per il Santo Natale 2009 ho pensato di proporvi questa poesia di Guido Gozzano che leggevo da bambino e che ancora adesso, dopo... qualche anno, parla al mio cuore. Sicuramente molti di voi la ricordano e leggendola si sentiranno "invasi" dallo spirito del Natale che ci rende tutti più buoni e disposti alla generosità ed alla gratuità verso gli altri.

I canti e le poesie che sentivamo quando eravamo bambini (quando - a volte - in alcune case gli zampognari venivano a suonare i loro antichi strumenti) ci fanno pensare alla vita trascorsa e ai nostri cari e ci permettono di guardare con più indulgenza chi ci sta accanto facendoci superare anche le divergenze e gli attriti della vita di ogni giorno. Insomma ci sentiamo nel profondo del cuore più "bambini", ingenui e disposti a credere che quanto ci circonda sia bello e buono, che la guerra, la fame e le malattie si possano sconfinare, che il cielo è vicino a noi per rendere attuabile ogni nostro desiderio più puro, grande e generoso. E se durante l'anno tanti ci hanno "rifiutati" chiudendoci la porta del loro cuore, come l'oste del Caval Grigio, o quello del Moro, o del Cervo Bianco... alla Mezzanotte Santa tutte le porte si apriranno per fare entrare nei nostri cuori la gioia che viene dalla consapevolezza che Gesù è nato per noi e che quindi la speranza che, nei momenti più brutti si affievolisce o ci abbandona, non può morire anzi rinasce ogni anno con più "calore" nella notte di Natale.

Quindi auguri di e col cuore a tutti voi Avisini che sapete donare una parte importantissima di voi gratuitamente e che fate sì che donne e uomini, giovani e meno giovani, vedano in voi degli esempi di generosità da additare e da imitare per aiutare chi si trova nelle difficoltà e nel bisogno.

**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo!**
Giovanni Bongiovanni

Santo Natale 2009

La Notte Santa

di Guido Gozzano

- Consolati, Maria, del tuo pellegrinare!
Siam giunti. Ecco Betlemme ornata di trofei.
Presso quell'osteria potremo riposare,
ché purtroppo stanco sono e troppo stanca sei.

Il campanile scocca lentamente le sei.

- Avete un po' di posto, o voi del Caval Grigio?
Un po' di posto per me per Giuseppe?
- Signori, ce ne duole: è notte di prodigio;
son troppi forestieri; le stanze ho piene zeppe.

Il campanile scocca lentamente le sette.

- Oste del Moro, avete un rifugio per noi?
Mia moglie più non regge ed io son così rotto!
- Tutto l'albergo ho pieno, soppalchi e ballatoi:
Tentate al Cervo Bianco, quell'osteria più sotto.

Il campanile scocca lentamente le otto.

- O voi del Cervo Bianco, un sottoscala almeno
avete per dormire? Non ci mandate altrove!
- S'attende la cometa. Tutto l'albergo ho pieno
d'astronomi e di dotti, qui giunti d'ogni dove.

Il campanile scocca lentamente le nove.

- Ostessa dei Tre Merli, pietà d'una sorella!
Pensate in quale stato e quanta strada feci!
- Ma fin sui tetti ho gente: attendono la stella.
Son negromanti, magi persiani, egizi, greci...

Il campanile scocca lentamente le dieci.

- Oste di Cesarea... - Un vecchio falegname?
Albergarlo? Sua moglie? Albergarli per niente?
L'albergo è tutto pieno di cavalieri e dame
non amo la miscela dell'alta e bassa gente.

*Il campanile scocca
Le undici lentamente.*

La neve! - ecco una stalla! - Avrà posto per due?
- Che freddo! - Siamo a sosta - Ma quanta neve,
quanta!

Un po' ci scaldarono quell'asino e quel bue...
Maria già trascolora, divinamente affranta...

Il campanile scocca La mezzanotte Santa.

**A pagina 4
PARCHEGGIO GRATUITO
IN CENTRO
PER I DONATORI**

**ASSEMBLEA
ANNUALE
SABATO 30
GENNAIO 2010
alle 15.00
in prima convocazione
alle ore 17.00
in seconda convocazione
presso la Sede Sociale
Via Roma 94 - Fossano**



Natale nel mondo

Racconta una fiaba inglese che un pastorello, che si affrettava per adorare Gesù, non si accorse che un agnello debole e malato cercava di seguirlo. La povera bestiola avanzava graffiandosi contro le spine dell'agrifoglio, lamentandosi, ma il pastorello non lo sentiva. Finalmente l'agnellino con le zampe insanguinate giunse alla stalla dove ritrovò il suo giovane guardiano, che, tutto dispiaciuto, lo prese in braccio scaldandolo con il suo mantello. Si dice che da allora i cespugli di agrifoglio, in inverno, si coprono di bacche rosse come sangue.

Nell'**IRLANDA** cristiana, invece, una delle tradizioni più diffuse è quella di illuminare le finestre delle case. La notte della vigilia il capo famiglia accende una candela dentro una zucca svuotata, la decora con rametti mentre gli altri sistemano una candelina ad ogni finestra. Tutto ciò serve a far trovare a Giuseppe e Maria la strada per una capanna.

In **OLANDA** l'atmosfera natalizia comincia prestissimo, il 6 dicembre, quando si festeggia l'arrivo di Sinter Klaas (San Nicola). San Nicola è il santo protettore dei bambini. Gli Inglesi e gli Americani, invece, hanno trasformato il suo nome in Santa Claus. Nicola era un vescovo molto generoso che aiutava in segreto tutti quelli che

ne avevano bisogno. Un giorno venne a sapere che un povero mercante non aveva niente da dare alle sue tre figlie per il loro matrimonio. San Nicola, allora, si arrampicò di notte sul tetto della loro casa e fece cadere giù dal camino tre sacchi d'oro. Il giorno dopo le sorelle trovarono l'oro dentro le calze che avevano messo ad asciugare davanti al fuoco. Nasce da questa antica leggenda l'abitudine di appendere le calze davanti al camino.

In **DANIMARCA** i bambini hanno il compito di decorare il tavolo con fiori e oggetti preparati da loro. A Copenaghen c'è l'uso di accendere un mese prima l'albero in una grande piazza della città. I Danesi coltivano in vasetti un giacinto; se fiorisce il giorno di Natale, la tradizione sostiene che la casa sarà protetta dalle malattie. Il pranzo di Natale è, piuttosto elaborato; il riso al latte nasconde

in fondo una mandorla; chi la trova ha diritto ad un regalo più grande e più bello e, dopo il pranzo, iniziano le danze intorno all'abete.

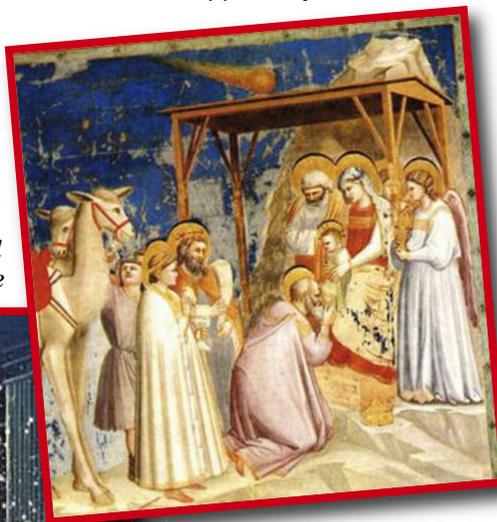
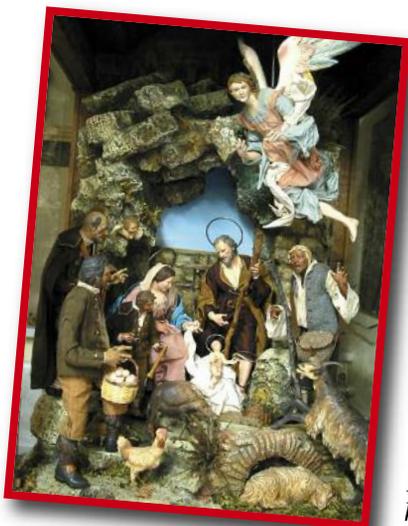
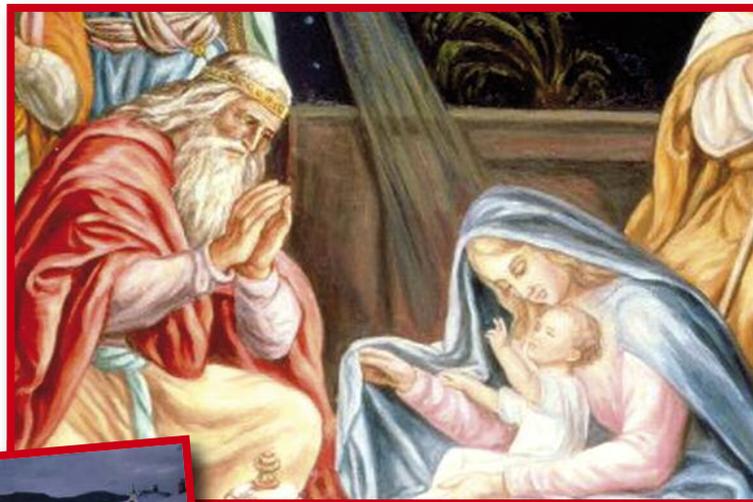
La Natività in **AUSTRIA** è annunciata da potenti squilli di tromba dall'alto delle cattedrali. L'Austria cattolica vanta la pastorale più celebre e più cara: "Still Nacht", che noi conosciamo come "Astro del

Ciel", eseguita per la prima volta nella chiesa di S: Nicola a Obendorf, vicino a Salisburgo, la vigilia di Natale del 1818 (con le parole scritte da padre Mohor e musica del maestro Franz Gruber). Da quella lontana notte forse non esiste paese ove non si intoni questo dolcissimo canto natalizio.

I bambini **FRANCESI** mettono sul focolare scarpe o zoccoli perché Gesù Bambino vi deponga i doni. Gli adulti si scambiano i doni a Capodanno. Il pranzo di Natale è costituito da pollo arrosto, prosciutto al forno, insalate varie, dolce, frutta e vino. In Alsazia il posto d'onore è per l'oca. A Parigi invece si mangiano le ostriche ed una torta a forma di ceppo. Anche i Francesi amano i presepi; ad Augagne si trovano figure di creta che chiamano "santons". Usanze intramontabili nelle campagne francesi sono il ceppo ed il falò.

In **POLONIA** le feste natalizie iniziano con l'apparizione della prima stella, la sera della vigilia. I bambini spiano ansiosamente il cielo e, appena appare il primo brillio, tutti si mettono a tavola. Prima di iniziare la cena, ognuno consuma un pezzetto di "opplatek", una sottile fetta di pane azzimmo raffigurante le immagini di Maria, Giuseppe e di Gesù Bambino.

In **RUSSIA** si racconta una leggenda che spiega perché i bambini, il giorno di Natale, una volta trovassero nella calza un pezzo di pane nero. Tanto tempo fa viveva un'anziana signora, Babuchka, sempre molto accogliente con i viaggiatori che passavano davanti a casa sua. Una fredda mattina invernale bussarono alla sua porta tre signori riccamente vestiti, che la pregarono di ospitarli. Babuchka offrì loro un po' di pane nero con una tazza di tè e chiese come mai fossero in viaggio. Gli stranieri le risposero che venivano da Oriente e stavano seguendo una stella che li guidava verso Gesù Bambino. Babuchka si mise in cammino un po' più tardi di loro e come dono a Gesù Bambino portava un pezzo di pane nero, sua unica ricchezza. Si dice che questa vecchietta sia ancora in viaggio a cercare in ogni angolo della terra Gesù Bambino.



Dimmi che gruppo sanguigno hai e ti dirò chi sei

Gruppo O (I melodici)



Ha una natura decisamente ottimista e aperta al mondo. Grande capacità di adattamento agli esseri e alle cose. Come tutti gli estroversi ci tiene a piacere ed è bravissimo a valorizzarsi. Ha voglia di scoprire, di assimilare ma anche amore degli scambi, di dare e di darsi. È fornito d'una memoria spontanea e selettiva, di una vasta intelligenza e di una buona capacità di comprensione e d'assimilazione. Tiene molto all'indipendenza, ma al tempo stesso è molto sensibile all'opinione che si ha di lui e al giudizio delle sue azioni. Se deve prendere una decisione la prende su due piedi, confida maggiormente nel suo istinto più che nell'esperienza. È attaccato alle convenienze e alle regole del vivere sociale. Da solo si annoia e non combina nulla di buono.

Matrimonio: gli uomini e le donne del gruppo O si sposano facilmente, ma divorziano anche facilmente per poi risposarsi. Si dimostrano compagni comprensivi, moderni, liberi e rispettosi della personalità dell'altro. Gli uomini O sono attratti dalle donne B. Le donne O preferiscono gli uomini A, e subito dopo gli uomini B.

Professioni: commercio, relazioni pubbliche ma anche avvocato, professore, medico, psicologo. È attratto dalla meccanica, dalle lingue straniere, dalle scienze politiche.

Alimentazione: dà molta importanza al cibo e adora cucinare. Aperto a tutte le nuove esperienze, è un buongustaio e al tempo stesso un goloso.

In questa pagina siamo soliti trattare argomenti scientifici in modo serio. Ma siamo alla fine dell'anno, si respira aria di festa e per una volta vogliamo essere meno scientifici e più futuri. Diciamo la verità: a tutti è capitato almeno una volta nella vita di sbirciare la pagina del giornale con l'oroscopo del proprio segno zodiacale. In questi giorni di fine anno poi la curiosità di poter leggere cosa ci aspetta per i prossimi dodici mesi si fa ancora più forte.

Spulciando in internet ho trovato qualcosa di interessante... anzi, di strano... Infatti, fra i più disparati oroscopi, ho trovato quello giapponese... Beh, questo oroscopo non si affida alle stelle o costellazioni per assegnare delle caratteristiche, ma lo fa in base al gruppo sanguigno. Sì, del tipo: "Dimmi che sangue hai e ti dirò chi sei..."

L'ultima mania giapponese che sta dilagando nel mondo, infatti, è il determinismo ematologico, ovvero come il gruppo sanguigno ("ketsueki gata" in giapponese, "ketsueki" significa sangue e "gata" gruppo, tipo) può condizionare la personalità. Amore, amicizia, persino l'esito di un colloquio di lavoro: in Giappone tutto questo e molto di più dipende... dal gruppo sanguigno. Secondo recenti sondaggi, oltre il 70% dei giapponesi crede che esista una relazione tra gruppo sanguigno e personalità.

Allora vediamo, secondo la "ketsueki gata", qual è il profilo della personalità che corrisponde ad ogni gruppo sanguigno e di conseguenza quali le caratteristiche che ci contraddistinguono... o dovrebbero farlo. Il condizionale in queste cose è d'obbligo.

Gusti intellettuali e artistici: ama la musica, l'opera, il teatro, la poesia.

Pianeta dominante: il SOLE.

Elemento dominante: l'ARIA.

Gruppo A (Gli armonici)



Carattere gentile, riservato e pudico, quasi sfuggente. Sotto un'apparente amarezza si nasconde quasi sempre un profondo ottimismo. È uno che non si prende troppo sul serio, ma lui prende sul serio la vita e gli altri. Ha una memoria pronta ma selettiva, una intelligenza intuitiva ma logica. Se il suo

modo d'accostarsi al mondo è sentimentale e sensuale al tempo stesso la sua immaginazione si libra lontano anche quando non si esteriorizza. Mira ad un ideale elevato che talvolta è difficile da raggiungere, non al successo sociale o alla ricchezza. È un orgoglioso, ama la verità, i rapporti diretti e improntati alla fiducia. Ha un carattere molto indipendente si sforza di dipendere solo da se stesso e preferisce organizzarsi da solo piuttosto che lavorare in equipe. Ha il senso della responsabilità, l'amore per il lavoro ben fatto, ha una profonda coscienza professionale. Non tollera sia le critiche sia la concorrenza e nonostante la fiducia che ha in se stesso (fiducia che di solito è molto profonda) non gli dispiacciono le lodi che gli vengono tributate e le dimostrazioni d'affetto. Nei momenti di crisi, tuttavia, desidera stare da solo.

Matrimonio: gli uomini del gruppo A si fanno molto facil-

mente un'immagine "poetica" della donna. Di conseguenza si dimostrano ostili verso l'attuale tendenza che consiste nel "virilizzarla". Attirati dal matrimonio e dai figli vanno d'accordo con le donne del gruppo O. Le donne A non disdegnano il nubilato e non sono molto entusiaste all'idea di procreare. Sono attratte da uomini del loro stesso gruppo sanguigno.

Professioni: sono tagliati per l'architettura e i mestieri che richiedono grande abilità manuale. Agli A non piace né comandare né obbedire. Sono portati per i lavori di ricerca che permettono un'autonomia creativa.

Alimentazione: variata e raffinata. L'A è più buongustaio che goloso.

Gusti intellettuali e artistici: molto eclettico ama la letteratura, la filosofia, la storia, la musica. Attrazione per l'arte d'avanguardia, la pittura astratta.

Pianeta dominante: GIOVE.

Elemento dominante: il FUOCO.

Gruppo B (I ritmici)



Temperamento dinamico e intraprendente, precoce ambizione, una mente rigorosa. Possiede una grande curiosità indirizzata verso determinate cose, l'amore del rischio, molta perseveranza, un acuto senso del dovere e un certo settarismo. La sua sincerità è assoluta e spontanea e non si abbassa mai a mentire, nemmeno per salvare la forma. Dotato di memoria eccellente, piace organizzare, costruire, comandare, è attratto

REGALI PER NATALE

Per Natale vuoi fare un strena elegante, originale, calda, griffata... con la modica offerta di 10 € puoi regalare una magnifica felpa con il logo Avis. Se, invece, preferisci qualcosa di aderente, modellante che metta in risalto il tuo fisico atletico e ti permetta di praticare comodamente lo sport preferito, ricorda che presso la sede Avis di via Roma 94 sono ancora disponibili tute da ciclismo (maglia + salopette). Affrettati, siamo alla fine delle scorte.



PARCHEGGIO GRATUITO PER I DONATORI

Dopo anni di richieste, alla fine ci siamo riusciti!

A seguito di una serie di incontri avuti con il sindaco, che si è dimostrato molto disponibile e per questo gli siamo riconoscenti, abbiamo ottenuto la sosta gratuita nei parcheggi vicini all'Ospedale per i donatori Avis di Fossano (tesserati).

L'Amministrazione comunale, a partire dai primi giorni del nuovo anno, ci consentirà di parcheggiare sia nelle zone gialle riservate ai residenti sia, gratuitamente, nelle zone blu. Naturalmente ciò è valido dalle ore 8 alle ore 10 del mattino nei giorni in cui si va a fare la donazione di sangue o plasma. Tale concessione non è valida



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS SEZIONE DI FOSSANO

AUTORIZZAZIONE n. _____
 Anno 2010

Targa _____

Si autorizza il parcheggio nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, per un massimo di 2 ore, dalle 08.00 alle 10.00

Data*	Ora di arrivo*
_____	_____
_____	_____
_____	_____

*Da compilare a penna all'atto dell'utilizzo

in altri giorni ed in altri orari. Ogni abuso verrà sanzionato dai vigili urbani.

Chi è interessato a tale agevolazione può passare in sede Avis, in orario di apertura, a partire dalla seconda quindicina di dicembre (da mercoledì 16), per ritirare lo speciale pass ed avere ulteriori chiarimenti in proposito.

segue da pag. 3

dalle associazioni solidamente strutturate. Di lui si dice che è quello che abbatte gli ostacoli. L'egocentrismo lo porta spesso a non tenere in sufficiente considerazione l'opinione degli altri, ma quando prende un granchio lo riconosce lealmente. L'immaginazione è volta alle realizzazioni concrete e sa dominarla e guidarla a meraviglia. Molto portato all'analisi e alla deduzione, ha uno spirito critico molto acuto e modi disinvolto, al limite brutali e aggressivi. Prende tutto sul serio, è onesto e settario. Il successo non gli dà alla testa, sebbene accordi molta importanza all'approvazione altrui. In ordine di successione interessa in primo luogo l'azione, in seguito le idee, le cose e infine le persone.

Matrimonio: gli uomini B hanno nei confronti delle donne un atteggiamento molto mediterraneo, un misto di passione e di disprezzo, un forte senso del possesso. Ma stimano solo quelle donne che si identificano socialmente con gli uomini. Per le donne B il matrimonio è un affare. Sono audaci e talmente scovre da pregiudizi. Se deci-

dono di fondare un focolare è per sistemarsi definitivamente. Spesso sono volubili prima di sposarsi, ma una volta sposate si rivelano spose fedeli e ben organizzate.

Professioni: le attività che richiedono azione o quelle tecniche. È attratto inoltre da professioni liberali e da quelle che hanno a che fare con la politica.

Alimentazione: è generalmente sobrio, dà poca importanza al cibo.

Gusti intellettuali e artistici: s'interessa in modo concreto alle arti e alla letteratura. Ama il ballo, il jazz e la pittura.

Pianeta dominante: SATURNO.

Elemento dominante: la TERRA.

Gruppo AB (I complessi)



Personalità ricca e affascinante, ma caratterizzata da tendenze contraddittorie. Il suo straordinario bisogno di comunicare con gli esseri e le cose rivela una curiosità molto viva, con una fantasia multiforme che riesce a concretizzare al massimo. È tutto l'opposto del sognatore per eccellenza. La sua sensibilità a fior di pelle è controbilanciata da un acuto senso della realtà, da una durezza inflessibile che si manifesta quando sono in ballo i suoi interessi. È tenacemente attaccato alla sua indipendenza e pronto a tutto pur di difenderla, più avido che ambizioso, dà prova nei rapporti con gli altri di una volontà capricciosa e un'autorità anarchica. È brillante e ricco di fascino, è fornito di una grande capacità d'adattamento e ha la tendenza ad approfittarne.

L'intelligenza è di notevole levatura, possiede un'eccellente memoria e un'attenzione vigile e sostenuta. Le difficoltà lo attraggono e spesso si complica a bella posta i problemi che appaiono troppo facili. Ha un humour corrosivo che non risparmia né i suoi amici né se stesso.

Matrimonio: all'uomo AB non dispiace affatto restare scapolo, ma quando si forma una famiglia è relativamente prolifico. Le unioni più equilibrate e felici degli AB sono quelle realizzate con gli stessi AB e gli O. La donna AB si sposa abbastanza facilmente. Senza dubbio da entrambe le parti c'è una volontà concorde di preservare la reciproca indipendenza all'interno della coppia.

Professioni: le attività che si addicono maggiormente sono quelle che obbligano ai contatti con il mondo esterno, come il commercio, la pubblicità, le relazioni pubbliche, l'insegnamento. Tutte le attività all'aria aperta: istruttore sportivo, marinaio.

Alimentazione: atteggiamento molto variabile, preferisce pasti composti da numerose portate.

Gusti intellettuali e artistici: è molto incline per la matematica, la medicina, le scienze biologiche. Ama la musica ritmata, i western, i film polizieschi e di avventura.

Pianeta dominante: la LUNA.

Elemento dominante: l'ACQUA.